



LA MOSTRA

**Il rame
 si racconta
 con poesia**

LAURATRALDI

È il metallo più di tendenza negli interior ma anche quello che l'umanità usa da più tempo. È ovunque: dalle strutture delle case ai semiconduttori degli smartphone. Bello da vedere ma anche utilissimo, il rame è protagonista della mostra *Trame* alla Triennale di Milano (in corso di svolgimento fino al 9 novembre). Non è facile raccontare un materiale in modo serio e appassionare nello stesso

tempo il grande pubblico dei non specialisti. Ma le curatrici, Elena Tettamanti e Antonella Soldaini, ci sono riuscite proponendo una narrazione che è un viaggio nel tempo e nello spazio. Si parte da un piccolo frammento di terra per arrivare, in passaggi successivi, a un fantascientifico e modernissimo rivelatore di particelle: tra questi due opposti, il visitatore nella sua scoperta del materiale viene immerso in un percorso di

opere d'arte (anche rare, come alcune di Fausto Melotti, Lucio Fontana, Luciano Fabro), architetture da riscoprire (come la Torre Velasca di Milano), fotografie d'autore (di Matteo Piazza) e alcuni oggetti di design imperdibili (come, per esempio, il divano di rame di Kuramata). Il pezzo forte? Un inedito paravento degli interior designer più premiati dell'anno, DimoreStudio. Info: Triennale.org

© RIPRODUZIONE RISERVATA

